



COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

Provincia di Vicenza

36043

UFFICIO TECNICO

Prot. n. 9.171

Li, 19 Maggio 2021

CONFERENZA DI SERVIZI DECISORIA

in forma simultanea e in modalità sincrona

**Art. 8 D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 - Art. 4 L.R. 31 dicembre 2012, n. 55 –
Art. 14 ter della L. 7 agosto 1990, n. 241
(progetto comportante la variazione di strumenti urbanistici)**

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06.05.2021

OGGETTO: Pratica SUAP: n. **02218040240-15102020-0851** - Intervento di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi del D.P.R. 160/2010 e Art.4 della L.R. 55/2012.

Ditte richiedenti: CEREAL DOCKS S.P.A. – Camisano Vicentino

L'anno 2021, il giorno 06 del mese di Maggio alle ore 10:00 in videoconferenza tramite la piattaforma Google-meet, si riunisce la Conferenza di Servizi Decisoria per l'esame del procedimento in oggetto.

Assume la presidenza della Conferenza il Geom. Massimo MESSINA Responsabile del Servizio Tecnico Comune di Camisano Vicentino, ed inoltre, il Geom. Pier Giorgio Tonnini assume le funzioni di segretario e verbalizzante;

PREMESSO CHE

- in data 26.08.2020 la ditta CEREAL DOCKS S.P.A. ha richiesto un parere preventivo per la valutazione di ammissibilità di un intervento in variante allo strumento urbanistico, in relazione alle necessità di modificare parzialmente i contenuti del piano attuativo approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 238 del 12.12.2018 e relativa convenzione urbanistica sottoscritta in data 24.05.2019;
- sull'ammissibilità di tale richiesta la Giunta Comunale di Camisano Vicentino con deliberazione n. 133 del 01.09.2020 si era espressa favorevolmente in via preliminare, dando conto degli elementi di eccezionalità dell'intervento, anche con riferimento agli interessi rappresentati alla Amministrazione Comunale;
- in data 30.10.2020 la Ditta CEREAL DOCKS S.P.A. ha inoltrato istanza ai sensi dell'art.8 del DPR 160/2010 e dell'art. 4 della L.R. n. 55/2012 per il rilascio del provvedimento unico in variante al PAT/PI, relativo a lavori di costruzione di un fabbricato produttivo ad uso magazzino non presidiato per lo stoccaggio di semi oleosi e cereali, corredata dai documenti alla stessa allegati, presentata attraverso lo sportello SUAP del Comune di Camisano Vicentino pratica n. **02218040240-15102020-0851 – SUAPPRO n. 0257029/30-10-2020;**
- il combinato disposto dagli articoli 8 DPR 160/2010 e 4 della LR 55/2012 prevede che nei Comuni in cui lo strumento urbanistico non individua aree destinate all'insediamento di impianti produttivi o individua aree insufficienti, l'interessato possa richiedere al responsabile del SUAP la convocazione della conferenza di servizi di cui agli articoli da 14 a 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241, in seduta pubblica;

- tale intervento non rientra tra quelli annoverati dall'art. 4 della LR. 55/2012 secondo il quale deve essere acquisito il consenso dell'ente competente alla approvazione della variante allo strumento urbanistico generale ai sensi della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 in quanto l'istanza presentata non modifica il PAT ma solo il Piano degli Interventi;
- ai sensi della citata LR 11/2004 le competenze in materia di approvazione del Piano degli Interventi e relative varianti spetta al Comune;
- in data 22/01/2021 prot.n. 1382 è stata indetta la prima Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, c.2, legge n. 241/1990 e smi., già convocata in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990 con termine di invio dei pareri in data 22/02/2021;
- gli Enti destinatari della convocazione hanno prodotto i seguenti pareri, compresi le integrazioni richieste, riassunti nella sottostante tabella:

Ente	Data e protocollo documento Ente	Data inserimento SUAP	Data e protocollo Comune
Indizione conferenza dei servizi		22/01/2021	22/01/2021 n.1382
Parere VV.FF. - Parere	04/02/2021 n. 2179	04/02/2021	05/02/2021 nn.2353-2354
Genio Civile –richiesta integrazione	04/02/2021 n. 52625	05/02/2021	08/02/2021 n.2446
Ufficio Tecnico – richiesta integrazioni		09/02/2021	05/02/2021 n.18705
Arpav – Parere	09/02/2021 n.11631	09/02/2021	11/02/2021 n.2769
Integrazione Pratica		19/02/2021	19/02/2021 nn.3373-3375
Consorzio Bonifica – richiesta integrazione	22/02/2021 n.3084	23/02/2021	24/02/2021 n.3589
Integrazione per Consorzio		25/02/2021	01/03/2021 n. 3831
Ulss n.8 – Parere	03/03/2021 n.24006	08/03/2021	09/03/2021 n.4423
Consorzio - Parere	30/03/2021 n.5771	31/03/2021	31/03/2021 n.5974
Consorzio – Nulla-Osta Idraulico	02/04/2021 n.5966	06/04/2021	07/04/2021 n.6256
Provincia Settore Ambiente	Non ha comunicato alcun parere		
Viacqua	Non ha comunicato alcun parere		

- successivamente alle integrazioni e pareri richiesti, il Responsabile del SUAP, per il tramite del Responsabile dell'Area Tecnica Edilizia ed Urbanistica comunale, ha convocato la conferenza di servizi decisoria – 2° riunione in modalità sincrona in data 06 maggio 2021 con nota di partecipazione in data 30 aprile 2021 prot.n.7940 per chiudere il procedimento;
- il suddetto procedimento è stato attivato anche attraverso il portale della Camera di Commercio dell'Industria e dell'Artigianato e Agricoltura - C.C.I.A.A. di Vicenza pratica 02218040240-15102020-0851 prot. n. REP_PROV_VI/VI-SUPRO 0146791/05-05-2021;

Sono stati invitati a partecipare alla presente Conferenza di Servizi i seguenti Enti/Società:

ENTE/SOCIETA'	NOME/COGNOME	QUALIFICA	DELEGA	PRESENTE	ASSENTE
Provincia di Vicenza Servizio Ambiente					Assente
Vi.acqua S.p.A.	Ing. Alberto PICCOLI	Direttore Generale	Geom. Manuel TEZZON	Presente	
AULSS n.8 Vicenza Ufficio Nuovi Insediamenti Produttivi					Assente
ARPAV di Vicenza					Assente
Consorzio di Bonifica "Pedemontano Brenta"					Assente
Sezione Bacino Idrografico Brenta Bacchiglione. Genio Civile - Regione Veneto					Assente
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Vicenza					Assente

Alla Conferenza di Servizi sono stati, altresì invitati, senza diritto di voto:

Ditta Cereal Docks	FANIN Mauro	Legale Rappresentante			Assente
Tecnico incaricato	Arch. Lotto Andrea	Progettista strutture		Presente	
Tecnico incaricato	Ing. Frigo Franco	Progettista urbanizzazione			Assente
Legale Cereal Docks	Avv. Marta TOGNON			Presente	

Alla conferenza non ha partecipato alcun soggetto che possa ritenersi portatore di interessi pubblici o privati, per il quale sia pregiudizievole la realizzazione dell'intervento in progetto.

TUTTO CIO' PREMESSO

Il Presidente procede alla verifica dei presenti e contestualmente prende atto che sono pervenuti i seguenti pareri, che si allegano al presente verbale:

- Parere del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Vicenza Prevenzione Incendi con prescrizioni, nota prot.n. 2179 del 04/02/2021;
- Parere dell'Arpav con prescrizioni, nota prot.n. 11631 del 09.02.2021;
- Parere dell'ULSS n. 8 "Berica" con prescrizioni, nota prot.n. 24006 del 03.03.2021;
- Parere del Consorzio di Bonifica Brenta con prescrizioni, Concessione idraulica prot.n. 5.771 del

30/03/2021 e nota prot.n. 5.966 in data 06/04/2021;

- Parere del Responsabile del Servizio Area Tecnica del Comune di Camisano Vicentino con prescrizioni del 29/04/2021;

Il Presidente dichiara aperta la seduta e apre la discussione.

Il Geom. Manuel TEZZON (Vi.acqua) interviene nella seduta per comunicare che Vi.acqua ha formulato un parere con prescrizioni relativo alle future reti di fognatura e acquedotto previste nella Tavola n.U05 allegata all'istanza e ne dà lettura ai presenti.

Si decide di unanime accordo di rendere il documento quale parere favorevole con prescrizioni da parte dell'ente gestore del servizio idrico e fognatura, assieme ai richiami normativi relativamente agli allacci dell'edificio di progetto alle reti di sottoservizi, ed allegarlo al presente verbale.

L'avv. Marta TOGNON (Cereal Docks) sottolinea l'aspetto di sostenibilità ambientale dell'intervento come proposto, richiamando i contenuti della Relazione di sostenibilità ambientale dell'intervento allegata all'istanza, elaborata dallo studio Aplus Srl, a dimostrazione della compatibilità ambientale della proposta.

Il geom. Massimo MESSINA conferma che nell'istruttoria tecnica dell'Ufficio Tecnico, come previsto dall'art. 4 comma 4, è stata valutata positivamente la compatibilità ambientale e la sostenibilità dell'intervento come proposto.

Non sono emerse altre necessità di approfondimento da parte dei partecipanti pertanto:

LA CONFERENZA DI SERVIZI

in relazione all'istanza Pratica SUAP: n. 02218040240-15102020-0851 - Intervento di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale (Piano degli Interventi) ai sensi del D.P.R. 160/2010 e Art.4 della L.R. 55/2012, preso atto dei pareri già rilasciati dagli enti interessati qui espressamente richiamati con le relative prescrizioni, nonché di quanto emerso in sede di conferenza con il recepimento del parere di Vi.acqua in qualità di gestore del servizio idrico e di fognatura, con le relative prescrizioni;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo n 267/2000;
- gli artt. da 14 a 14 quinquies della legge n 241/90 e successive modifiche e integrazioni;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160;
- la Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 55;
- la L.R. 29 novembre 2013, n. 32;
- la deliberazione di G.R.V. n. 2045 del 19 novembre 2013;

DETERMINA

All'unanimità dei presenti, ognuno per le rispettive competenze, e dei pareri tutti favorevoli con le relative prescrizioni che si intendono integralmente richiamate nel presente Verbale di cui fanno parte integrante e sostanziale, di **APPROVARE** l'intervento come richiesto con istanza SUAP: n. 02218040240-15102020-0851 - Intervento di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi del D.P.R. 160/2010 e Art.4 della L.R. 55/2012 per la **"Realizzazione di un fabbricato produttivo ad uso magazzino non presidiato per lo stoccaggio di semi oleosi e cereali"** in Comune di Camisano Vicentino ed **ADOPTARE** la conseguente variante al Piano degli Interventi, composto dagli elaborati agli atti della pratica telematica del SUAP, dando atto che esso ha acquisito ad ogni effetto di legge le determinazioni richieste, salvo i successivi provvedimenti previsti.

Sono allegati quale parte integrante del presente verbale i seguenti pareri:

- Parere del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Vicenza Prevenzione Incendi con prescrizioni, nota prot.n. 2179 del 04/02/2021;

- Parere dell'Arpav con prescrizioni, nota prot.n. 11631 del 09.02.2021;
- Parere dell'ULSS n. 8 "Berica" con prescrizioni, nota prot.n. 24006 del 03.03.2021;
- Parere del Consorzio di Bonifica Brenta con prescrizioni, Concessione idraulica prot.n. 5.771 del 30/03/2021 e nota prot.n. 5.966 in data 06/04/2021;
- Parere nota di Vi.acqua con prescrizioni, acquisito in sede di conferenza sincrona in data 06/05/2021;
- Parere del Responsabile del Servizio Area Tecnica del Comune di Camisano Vicentino con prescrizioni, nota del 29.04.2021;

DISPONE

Che il presente verbale di Conferenza dei Servizi, assieme a tutti gli elaborati allegati all'istanza, sia depositato presso la segreteria comunale per il SUCCESSIVO deposito previsto dall'art. 4 comma 5 della L.R. 55/2012 e s.m.i. quale provvedimento di adozione della Variante allo strumento urbanistico, che sarà effettuato dopo l'approvazione dello schema di convenzione da parte della Giunta Comunale, quale elemento essenziale della Variante urbanistica, che dovrà contenere anche le prescrizioni di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. 55/2012.

Il presente verbale viene redatto in unico originale e verrà trasmesso via PEC a tutti gli enti convocati.

Al termine dei lavori, il Presidente alle ore 10:30 dichiara conclusa la seduta.

Letto confermato e sottoscritto:

- partecipanti con diritto di voto:

Il Presidente, rappresentante Amm.ne Comunale Geom. Massimo MESSINA (Responsabile del Servizio)	<u>Documento firmato digitalmente</u>
Società Vi.acqua S.p.A. Geom. Manuel TEZZON (Tecnico Delegato)	<u>Documento firmato digitalmente</u>
Il Segretario Verbalizzante Geom. Pier Giorgio TONNINI	<u>Documento firmato digitalmente</u>

- partecipanti senza diritto di voto

Tecnico incaricato Arch. Andrea LOTTO	<u>Documento firmato digitalmente</u>
Legale Cereal Docks Avv. Marta TOGNON	<u>Documento firmato digitalmente</u>



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Comando Provinciale VIGILI del FUOCO – VICENZA

36100 Vicenza - Via Farini 16 – tel. 0444 565022 – pec: com.vicenza@cert.vigilfuoco.it

Prevenzione Incendi



Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COM-VI
REGISTRO UFFICIALE - USCITA

Prot. n. _____ del _____

Al SUAP

36043 CAMISANO VICENTINO

e pc. Al Sig. SINDACO del Comune di
CAMISANO VICENTINO

Rif. pratica SUAP: **02218040240-15102020-0851** Prot.
0257029 del 30/10/2020

Pratica n. 51605

OGGETTO: Valutazione del progetto ai sensi ex art. 3 del DPR n.151 del 1.08.2011

CEREAL DOCK S.P.A., VIA DELL'INNOVAZIONE, 1 - CAMISANO VICENTINO - Nuovo deposito adibito a cereali, semi oleosi e altre macinazioni..

In relazione alla istanza di valutazione del progetto pervenuto in data **26.01.2021**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del D.P.R. 01.08.2011, n. 151, esaminata la documentazione progettuale relativa all'attività menzionata in oggetto, si comunica che la stessa risulta

CONFORME alla normativa ed ai criteri tecnici di prevenzione incendi, subordinando l'esecuzione delle opere e/o degli impianti, alle seguenti prescrizioni:

1. Prima dell'ingresso nel Deposito ogni veicolo deve inserire un rompifiamma sullo scarico del motore.
2. Devono essere pienamente rispettate le indicazioni dei produttori dei componenti dell'impianto fotovoltaico (pannelli, scatole di collegamento, sezionatori, cablaggi, inverter etc.) contenute nei rispettivi manuali di installazione. tali indicazioni costituiscono requisito essenziale ai fini delle successive dichiarazioni di conformità e del certificato di collaudo. Inoltre gli inverter, se posizionati entro la volumetria del fabbricato, devono essere compartimentati ed areati verso l'esterno. Il presente parere non può essere in ogni caso inteso al fine di validare configurazioni di installazione difformi dai manuali di installazione dei singoli componenti l'impianto fotovoltaico (pannelli, scatole di collegamento, sezionatori, cablaggi, inverter etc.) contenute nei rispettivi manuali di installazione.
3. Realizzare sulle pareti del fabbricato, privo di aperture, dei tamponamenti di facile cedimento che consentano in caso di incendio di intervenire con gli idranti, in sicurezza per gli operatori, su tutto il deposito.

Ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 151/2011 l'istanza di cui all'art. 16 comma 2, del D. Lgs. 139/2006, deve essere presentata prima dell'esercizio dell'attività mediante **segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)** corredata da **asseverazione** e da **certificazioni/dichiarazioni** come previsto dal D.M. 7 agosto 2012.

Per le attività di cui all'allegato I del D.P.R. 151/2011, **categorie A e B**, questo Comando effettua controlli, attraverso visite tecniche, volti ad accertare il rispetto delle prescrizioni previste dalla normativa di prevenzione incendi, nonché la sussistenza dei requisiti di sicurezza antincendio. I controlli sono disposti anche con metodo a campione o in base a programmi settoriali, per categorie di attività o nelle situazioni di potenziale pericolo segnalate o rilevate.

Per le attività, invece, di **categoria C**, questo Comando effettua visite tecniche e, in caso di esito positivo, rilascia il certificato di prevenzione incendi.

Il Sig. Sindaco avrà cura di inserire nei propri atti autorizzativi le indicazioni contenute nell'allegato parere.

A titolo indicativo (ma non esaustivo) si indicano di seguito gli elementi costruttivi, i prodotti, i materiali, le attrezzature, i dispositivi, gli impianti ed i componenti d'impianto, rilevanti ai fini della sicurezza in caso d'incendio, oggetto delle certificazioni/dichiarazioni da allegare alla SCIA in conformità all'allegato II del D.M. 7 agosto 2012:



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

Comando Provinciale VIGILI del FUOCO – VICENZA

36100 Vicenza - Via Farini 16 – tel. 0444 565022 – pec: com.vicenza@cert.vigilfuoco.it

Prevenzione Incendi

- 01) Relazione di calcolo del carico d'incendio reale presente nei vari ambienti, con particolare attenzione da porre per quegli ambienti la cui classificazione richiede il rispetto di un valore massimo prefissato (dalla normativa cogente oppure derivante dal D.V.R.);
- 02) Solai carrabili dimensionati staticamente per consentire l'accesso ai mezzi di soccorso VV.F.;
- 03) Elementi strutturali portanti e/o separanti, verticali e/o orizzontali, classificati ai fini della resistenza al fuoco;
- 04) Porte ed altri elementi di chiusura classificati ai fini della resistenza al fuoco;
- 05) Materiali combustibili strutturali, di rivestimento o di arredo, classificati ai fini della reazione al fuoco;
- 06) Impianti di produzione, trasporto e distribuzione dell'energia elettrica, nei luoghi componenti l'attività con pericolo di esplosione o incendio o in quelli a maggior rischio in caso d'incendio e relativi dispositivi (interruttore o pulsante) atti a sezionare l'impianto elettrico in caso d'emergenza;
- 07) Impianto luci di sicurezza e/o emergenza;
- 08) Sistema adottato ai fini della protezione contro le scariche atmosferiche oppure certificazione con l'esito della valutazione del rischio di fulminazione diretta o indiretta redatta secondo le vigenti norme CEI;
- 09) Impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, montacarichi, scale mobili e simili;
- 10) Rete idrica antincendio e relative tipologie di alimentazione (acquedotto pubblico, riserva idrica, riserva virtualmente inesauribile, ecc.) comprese le afferenti opere di alimentazione;
- 11) Impianti MANUALI di spegnimento (ad esempio idranti, naspi);
- 12) Impianti AUTOMATICI di spegnimento (ad esempio sprinkler, diluvio, a CO₂, ecc.);
- 13) Sistemi fissi automatici di rivelazione di fumo e d'incendio ed eventuali dispositivi di coordinamento funzionale con altre misure o provvedimenti antincendio;
- 14) Impianti di rivelazione infiammabili ed eventuali dispositivi di coordinamento funzionale con altre misure o provvedimenti antincendio;
- 15) Impianti di trasporto e utilizzazione di gas combustibili, sia allo stato liquido sia allo stato aeriforme;
- 16) Sistemi automatici di evacuazione fumi e calore;
- 17) Impianti di segnalazione, comunicazione ed allarme, sia manuali sia automatici;
- 18) Impianti di utilizzo, trasporto e distribuzione di fluidi infiammabili, sia combustibili sia comburenti;
- 19) Dispositivi, attrezzature e altri componenti di impianti tecnologici previsti di tipo approvato, certificato o omologato da parte del Ministero dell'Interno.

La MODULISTICA da utilizzare è reperibile nella sezione "PREVENZIONE INCENDI" del sito ufficiale del Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile: www.vigilfuoco.it

IL RESPONSABILE DELL'ISTRUTTORIA

(Dott. Ing. Giovanni VASSALLO)

Firmato digitalmente ai sensi di Legge

IL COMANDANTE PROVINCIALE

COSTA

Firmato digitalmente ai sensi di Legge

Dipartimento Provinciale di Vicenza
Unità Organizzativa Controlli Ambientali

Prot. vedi file segnature xml allegato

PEC

Spett.le Sportello SUAP
Camisano Vicentino (VI)
suap.vi@cert.camcom.it

OGGETTO: Procedimento SUAP del Comune di Camisano Vicentino n. 02218040240-15102020-0851 – SUAPPRO n. 0257029/30-10-2020.
Cerealdocks S.p.A., Camisano Vicentino.
Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2 legge n. 241/1990 – Forma semplificata modalità asincrona. "Interventi di trasformazione del territorio e di edilizia produttiva in variante allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art.4 della L.R. 55/2012".
Parere Arpav.

Esaminata la documentazione relativa alla pratica in oggetto, si evidenzia quanto segue:

- La superficie scoperta asfaltata è di 8.258 mq (Tabella 3.1. Tipologie di superfici previste per l'ambito d'intervento), quindi superiore ai 2000 mq di superficie impermeabilizzata previsti art. 39 comma 10 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano di Tutela delle Acque (PTA - DCRV n. 107 del 05/11/2009 e smi);
- L'attività svolta dalla ditta non rientra nelle tipologie dell'allegato F di cui al PTA, quindi non è soggetta al comma 1 del PTA. È previsto che lo stoccaggio di semi oleosi e cereali e le operazioni di carico/scarico dei mezzi siano svolte esclusivamente all'interno del magazzino, adottando sistemi per la movimentazione del prodotto (cereali, semi oleosi, ecc.) in modo tale da limitare produzione di polveri. Non è tuttavia escluso che il transito dei mezzi dal capannone al piazzale possa comportare un, anche modesto, trascinarsi dei prodotti. Si raccomanda pertanto di mantenere costantemente puliti i piazzali, le varie caditoie dei piazzali e si consiglia di valutare l'installazione di sistemi di sedimentazione/disoleazione prima dell'immissione delle acque meteoriche in corpo idrico superficiale.
- In planimetria non è specificata la rete delle acque meteoriche del piazzale del magazzino.
- Terre e rocce da scavo: Il DPR 120/2017 prevede che il produttore delle terre e rocce da scavo, almeno 15 giorni prima dell'inizio delle attività di scavo, invii ad ARPAV ed ai comuni dei luoghi di produzione e di utilizzo una dichiarazione relativa alle caratteristiche dei materiali da scavare, secondo le modalità definite all'art. 21. Le modalità per la compilazione e l'invio delle dichiarazioni sono indicate devono avvenire secondo quanto stabilito dalla regione Veneto in caso di utilizzo del materiale di scavo al di fuori del cantiere di produzione (Circolare n. 353596 del 21/8/2017) o di riutilizzo del materiale nello stesso sito di produzione (Circolare n. 127310 del 25/3/2014 con allegato il Modello di autocertificazione). L'art. 185 comma 1 lett. c) prevede appunto che sia escluso dal campo di applicazione della normativa sui rifiuti il terreno NON CONTAMINATO riutilizzato allo stato naturale

nello stesso sito di produzione, disposizione confermata dall'art. 24 del DPR 120/2017. L'assenza di contaminazione, se necessario, va verificata ai sensi dell'Allegato 4 del DPR 120/2017 mediante verifica del rispetto dei limiti di cui alla tabella 1 All. 5 Tit. V p. IV del TUA e quindi mediante un prelievo ed analisi dei materiali. Secondo quanto prevede l'articolo 4 comma 3 del DPR 120/2017 *"Nei casi in cui le terre e rocce da scavo contengano materiali di riporto, la componente di materiali di origine antropica frammisti ai materiali di origine naturale non può superare la quantità massima del 20% in peso, da quantificarsi secondo la metodologia di cui all'allegato 10. Oltre al rispetto dei requisiti di qualità ambientale di cui al comma 2, lettera d), le matrici materiali di riporto sono sottoposte al test di cessione, effettuato secondo le metodiche di cui al DM 5 febbraio 1998, per i parametri pertinenti, ad esclusione del parametro amianto, al fine di accertare il rispetto delle concentrazioni soglia di contaminazione delle acque sotterranee, di cui alla Tabella 2, Allegato 5, al Titolo 5, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, o, comunque, dei valori di fondo naturale stabiliti per il sito e approvati dagli enti di controllo."*

Si allega inoltre il parere relativo alla valutazione previsionale di impatto acustico, dal quale non emergono particolari criticità.

A disposizione per ulteriori chiarimenti

Cordiali Saluti

Il responsabile dell'U.O. Controlli Ambientali

dr Piazzai Ottorino

PIAZZI OTTORINO

09.02.2021

10:45:37 UTC

Allegato: Parere Arpav su Valutazione Impatto Acustico.

Responsabile del procedimento: dr Piazzai Ottorino

Responsabile dell'istruttoria: drssa Libralessio Barbara

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. Se stampato riproduce in copia l'originale informatico conservato negli archivi informatici ARPAV

pag. 2 di 2



Sede legale
Via Ospedale Civile 24, 35121 Padova Italia
codice fiscale 92111430283 partita IVA 03382700288
urp@arpa.veneto.it PEC: protocollo@pec.arpa.veneto.it
www.arpa.veneto.it

Unità Organizzativa Controlli Ambientali
Via Zamenhof 353, 36100 Vicenza Italia
Tel. +39 0444 217311 e-mail: dapvi@arpa.veneto.it
PEC: dapvi@pec.arpa.veneto.it

ALLEGATO 1

OGGETTO: *Parere su "Valutazione previsionale di impatto acustico della ditta Cereal Docks spa",
Via Dell'Innovazione, 1, Camisano Vicentino (VI).
Pratica Suap n. 02218040240-15102020-851-SUAPPRO n.0257029/30-10-2020*

In data 22/01/2021 si è presa visione della relazione in oggetto, redatta dal Dott. Agr. Diego Carpanese (al n. 638 dell'Elenco Nazionale dei Tecnici Competente in Acustica) per lo studio Aplus srl di Padova.

La valutazione previsionale di impatto acustico è stata presentata al fine di valutare le future emissioni acustiche generate da un intervento di edilizia produttiva, nello specifico dalla realizzazione di un nuovo magazzino dedicato allo stoccaggio di cereali e semi oleosi, della ditta Cereal Docks sito in via dell'Innovazione a Camisano Vicentino (VI).

La valutazione previsionale di impatto acustico è stata così attuata:

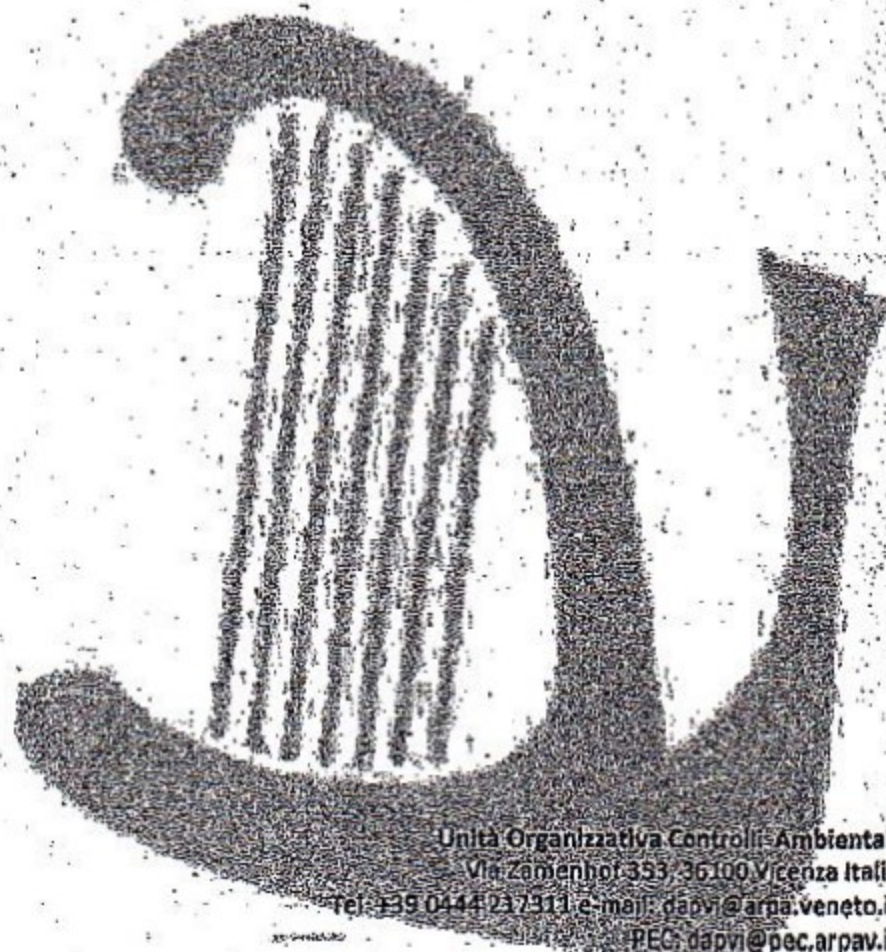
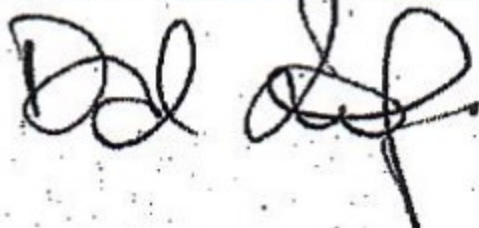
- individuazione delle principali sorgenti di rumore attuali e future;
- individuazione dei ricettori sensibili;
- descrizione dell'attuale situazione acustica presso i ricettori individuati;
- valutazione della futura situazione acustica presso i ricettori individuati e nell'area oggetto dell'intervento urbanistico mediante l'utilizzo del programma di modellizzazione acustica Cadna-A;
- i livelli di rumore ottenuti sono stati confrontati con i limiti previsti dalle tabelle B e C allegate al D.P.C.M. 14/11/1997, sulla base della classificazione acustica dell'area di pertinenza dell'azienda e delle aree confinanti;
- i risultati ottenuti, come riportato nelle conclusioni della Valutazione, evidenziano il rispetto dei valori previsti dal D.P.C.M. 14/11/1997 (emissione, immissione e differenziale) per il periodo di riferimento diurno e notturno.
- Si concorda che ad intervento realizzato dovrà essere verificata la congruenza dei valori previsti con quelli reali, tramite lo svolgimento di un'indagine fonometrica finalizzata alla verifica del rispetto dei limiti acustici (presso i ricettori)
- Per quanto soprascritto e alle condizioni operative dichiarate nella relazione in oggetto, la valutazione è da ritenersi corretta ed esaustiva per quanto concerne il futuro impatto acustico determinato dalla ditta nell'ambiente circostante.

Distinti saluti

Vicenza, 01/02/2021

PER REDAZIONE

Il responsabile dei dati tecnici
T.P.A. Dal Zotto Giancarlo



Prot. ²⁴⁰⁰⁶ /2021/PREV/SISP

Vicenza, li 03.03.2021

Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
Indirizzo sede: Via IV Novembre, 46 - 36100 Vicenza
Direttore f.f.: Dr. ssa Maria Teresa Padovan

Oggetto: istanza edilizia per intervento di edilizia produttiva
in variante allo strumento urbanistico generale (art. 4, l.r. 31
dicembre 2012, n. 55). nuova costruzione di un edificio
industriale sito in via dell'Innovazione a Camisano Vicentino
Indizione di conferenza di servizi
Ditta CEREAL DOCKS S.P.A.
pratica suap n. 02218040240-15102020-0851
Prot. 7398,7387,7394,7395,7389/2021

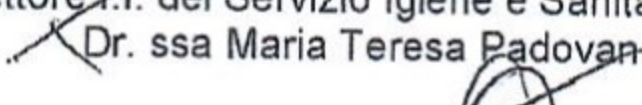
Spett.le SUAP
Comune di Camisano Vicentino (VI)

Con riferimento alla Vs. nota 1382 del 22/01/2021 relativa all'oggetto esaminata la documentazione allegata;

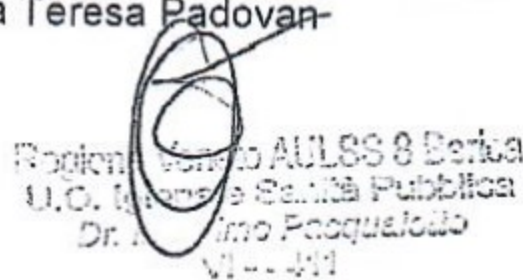
si esprime, per quanto di competenza, valutazione favorevole alle soluzioni progettuali prospettate.

Alla presente si allegano le valutazioni espresse dal Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione e Servizio Prevenzione Igiene e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro con note n. 14014 del 08/02/2021 e n. 17268 del 18/02/2021

Distinti saluti.

Il Direttore f.f. del Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Dr. ssa Maria Teresa Padovan

all: n. 2


Regione Veneto AULSS 8 Berica
U.O. Igiene e Sanità Pubblica
Dr. ssa Maria Teresa Padovan
VI - 36100

Prot. 0014014 del 08.02.2021

Dipartimento di Prevenzione
**Servizio Prevenzione Igiene
e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro**
Sede di Vicenza: via IV Novembre 46
Direttore f.f.: dr.ssa Eugenia Priante

Oggetto: valutazione per intervento di edilizia
produttiva in variante allo strumento
urbanistico generale (art. 4, l.r. 31 dicembre
2012, n. 55). Nuova costruzione di un
edificio industriale sito in via dell'Innovazione
a Camisano Vicentino
Indizione di conferenza di servizi asincrona
con termine perentorio entro il 22/02/2021

Al Direttore SISP
SEDE

Ditta: CEREAL DOCKS S.P.A.
pratica suap n. 02218040240-15102020-0851

Con riferimento alla Vs. comunicazione prot. n. 10857/PREV/SISP del 01/02/2021, si è riscontrato che la pratica in questione risulta contenere l'asseverazione a firma del professionista LOTTO Andrea nome file 02218040240-15102020-0851.002.PDF.P7M: **"Conformità igienico-sanitaria - l'intervento: è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e, pertanto, se ne autocertifica la conformità ai regolamenti locali"**.

Esaminata comunque, su Vs. richiesta, la documentazione trasmessa, nella cui *"Relazione tecnica descrittiva"* è indicato che *"l'edificio sarà utilizzato per lo stoccaggio delle materie prime lavorate e commercializzate da Cereal Docks S.p.A. (cereali e semi oleosi)"*, si esprime valutazione **favorevole al progetto a condizione che:**

- con specifico riferimento all'accesso agli impianti tecnologici sulla copertura (*impianto fotovoltaico*), sia predisposta una planimetria e relazione tecnica relativa a misure preventive e protettive da predisporre negli edifici per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza, nonché il fascicolo dell'opera ai sensi dell'art. 91, comma 1, lettera b del D.Lgs. 81/2008;
- le finestrature a parete e sulla copertura computate ai fini dell'aerazione dei locali, devono essere agevolmente apribili dagli operatori con comandi fissi di apertura (manuali o automatici) di facile uso, così come previsto al punto 4.1 lettera "a" della Circolare del Presidente della Giunta Regionale n° 13 del 01/07/1997 approvata con DGR 1887 del 27/5/97.

Si ricorda che spogliatoi, wc e docce, già presenti in azienda, devono essere adeguati al numero e al genere degli addetti, secondo quanto previsto nella suddetta Circolare, rispettivamente ai punti 2.3 lettera "a", 2.1 lettera "a" e lettera "b", 2.2.

Distinti saluti.

Il Direttore f.f.
(dott.ssa Eugenia Priante)
**EUGENIA
PRIANTE**
09.02.2021
13:01:15 UTC

Responsabile del Procedimento: dott.ssa Eugenia Priante
Referente procedura: Dott.ssa Mariangela Alberti
Tel.: 0444-752210
e mail: segreteria.spisal@aulss8.veneto.it
PEC: protocollo.prevenzione.aulss8@pecveneto.it



Prot. 17268 10 FEB. 2021

Dipartimento di Prevenzione
Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione
Sede Vicenza: Via IV Novembre 46 - 36100 Vicenza
Direttore dr. Pierpaolo Pavan

Oggetto: valutazione progetto nuova realizzazione edificio
industriale per deposito cereali e altri macinati
Ditta Cereal Docks s.p.a.. Via dell'Innovazione Camisano
Vicentino
Pratica SUAP 02218040240-15102020-0851
Prot. 7398, 7387, 7394, 7395, 7389/2021

Al Direttore
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
-sede-

Con riferimento alla richiesta dell'1/2/21 pari oggetto, identificata con protocollo n. 10857/2021, esaminata la documentazione, per quanto di competenza si esprime **valutazione favorevole** a condizione che:

1. Sia ricavato uno spogliatoio per il personale delle dimensioni di 1,5 m² /per ogni addetto, areato naturalmente o artificialmente.
2. Sia ricavato un servizio igienico, dotato di antibagno e bagno, per il personale ogni 5 addetti; areato naturalmente o artificialmente.
3. Siano rispettati i requisiti di cui all'Allegato II, Cap. I e Cap. II del Reg. CE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004.

Distinti saluti.

Il Dirigente medico
dr. A. d'Amato

AN





Prot. N. 05771 SN/bm

Allegati N.

Cittadella, 30 MAR. 2021

OGGETTO:

Indizione e Convocazione conferenza di servizi
decisoria ex art. 14, c.2 legge n. 241/1990 -
forma semplificata modalità asincrona.
Procedimento SUAP del Comune di Camisano
Vicentino n. 02218040240-15102020-0851 -
SUAPPRO n. 0257029/30-10-2020.

Spett.le

SUAP del Comune di Camisano Vicentino

e p.c. Spett.le Unità organizzativa Genio civile di Vicenza
Contrà Mure San Rocco, 51
36100 VICENZA

Con riferimento alla Convocazione della Conferenza di Servizi di cui all'oggetto, pervenuta tramite il SUAP del Comune di Camisano Vicentino in data 25.01.2021 agli atti dell'ente con il prot. 1034 (Vs. rif. prot. 1382 del 22.01.2021), esaminata la documentazione presentata, si esprime il **parere favorevole** alla realizzazione di un nuovo edificio industriale con scarico delle acque meteoriche nella roggia Thiene, in **Comune di Camisano Vicentino** così sotto descritto:

- lo scarico nella roggia Thiene, delle acque meteoriche provenienti dal Piano di Lottizzazione denominato "D1b 107 - stralcio A". Al fine di "mitigare" le nuove portate derivanti dalla realizzazione delle nuove opere, così come previsto nello studio di compatibilità idraulica a firma dell'ing. Franco Frigo, iscritto al n. 992 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Padova, in ottemperanza a quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale 2948/2009 e s.m.i., dovrà, come previsto, essere ricavato un volume d'invaso totale di 3.870 m³, ottenuto realizzando un bacino d'invaso a cielo aperto per 3.262 m³, dal sovradimensionamento della rete meteorica interna all'area d'intervento di 608 m³; tale volume, per l'area d'intervento di 64.331 m², corrisponde a 605 m³/ha. In corrispondenza dello scarico nella roggia Thiene, dovrà essere realizzato un manufatto limitatore di portata che consenta il passaggio verso valle di una portata complessiva non superiore a 10 l/s/ha;
- la realizzazione di un ponticello di accesso carraio per un'estesa di 19,6 m da realizzare in opera mantenendo una larghezza netta interna di 5 m e altezza netta interna di 2 m. A monte e a valle del nuovo ponticello, per un'estesa di 3 m sulle sponde e sul fondo del canale dovrà essere realizzato un adeguato rivestimento spondale raccordando così la sezione trapezia del canale a cielo aperto con la sezione rettangolare del nuovo ponticello, con sasso di pezzatura di 25/40 cm posto sull'unghia della scarpata per la formazione di berma d'appoggio e con sasso di pezzatura di 15/20 cm per il ripristino della sponda e del fondo del canale.

Si specifica che il presente nullaosta è limitato agli aspetti quantitativi rinviando alle competenti Autorità il pronunciamento sull'autorizzabilità in relazione alla qualità delle acque.

Ogni superficie destinata alle opere di mitigazione dovrà vincolarsi in modo che ne sia definita l'inedificabilità assoluta e l'obbligo di conservare la destinazione come opera di mitigazione idraulica nel tempo (es. tramite atto notarile o vincolo comunale).

Si tiene infine a precisare che il presente parere dovrà essere perfezionato con il rilascio della relativa concessione idraulica che presuppone la sottoscrizione dell'interessato.

Quanto sopra è condizione di efficacia dell'autorizzazione idraulica.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE
- dr. ing. Umberto Nideforo -



05966

Prot. N.

SN/bm

Allegati N.

Cittadella,

OGGETTO: CONCESSIONE IDRAULICA.

02 APR. 2021



Management
System
ISO 14001:2015
OHSAS 18001:2007

www.tuv.com
ID 9105073152



Spett.le Ditta

CEREAL DOCKS S.p.A.

Via Ca' Marzare, 3

36043 **CAMISANO VICENTINO (VI)**

e p.c. Al Comune di Camisano Vicentino

Piazza Umberto, 1

36043 **CAMISANO VICENTINO (VI)**

Premesso che il Richiedente in indirizzo, ditta **CEREAL DOCKS S.p.A.** di seguito denominato *Concessionario*, con sede a Camisano Vicentino in Via Ca' Marzare n. 3, P.I. 02218040240, rappresentato dal signor **Mauro Fanin** in qualità di Legale Rappresentante, con domanda pervenuta tramite il Comune di Camisano Vicentino in data 25.01.2021 ns. prot. n. 1034 e successiva integrazione del 12.03.2021 ns. prot. n. 4757, ha chiesto la concessione idraulica per lo scarico nella roggia **Thiene** delle acque meteoriche provenienti dal Piano di Lottizzazione denominato "D1b 107 - stralcio A" in variante alla precedente concessione idraulica del 15.05.2019 prot. n. 7848, in Comune di Camisano Vicentino;

Esaminata la documentazione presentata;

Viste le risultanze dell'istruttoria espletata;

Visti gli artt. 86, 89 del D. Lgs. 112/98 con cui sono state conferite alle Regioni ed agli Enti locali le funzioni in materia di Demanio idrico;

Vista la Legge Regionale n. 5/2001 ed in particolare l'art. 54;

Vista la Legge Regionale n. 11/2001 ed in particolare l'art. 83;

Visto il R.D. 8 maggio 1904, n. 368 e successive modifiche e integrazioni;

Visto l'art. 121 del Decreto Legislativo 152/2006, richiamata la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 107 del 05.11.2009 (Piano di Tutela delle Acque) ed in particolare gli artt. 30-31-39;

Vista la normativa vigente in materia di compatibilità idraulica, in particolare la D.G.R.V. n. 2948/2009 e s.m.i.;

Visto lo Statuto consorziale;

Ritenuta la richiesta di concessione ammissibile e compatibile con lo stato dei luoghi e con la vigente normativa di polizia idraulica;

tutto ciò premesso

SI CONCEDE

al sopraindicato Concessionario quanto richiesto, esclusivamente sotto l'aspetto idraulico e fatti salvi ed impregiudicati eventuali diritti di terzi, subordinatamente all'accettazione ed all'osservanza delle condizioni sottoriportate.

La presente concessione non è sostitutiva delle prescritte autorizzazioni comunali ("Permesso di costruire", "Segnalazione certificata di inizio attività") e se previsto in materia di Beni Ambientali o in materia paesaggistica, nonché della "Autorizzazione allo scarico", dal punto di vista della qualità delle acque, della Provincia e/o di altri enti preposti.

Si precisa che le condizioni tecniche, costruttive, di gestione, amministrative e di legge, tutte di seguito riportate, vincolano il sopraindicato Concessionario e i Suoi futuri aventi causa denominati e riconosciuti successivamente nella qualificazione di "Concessionario".

CONDIZIONI TECNICHE, COSTRUTTIVE E DI GESTIONE

1. l'opera sia realizzata come indicato negli elaborati grafici allegati alla richiesta in oggetto descritta, a firma dell'ing. **Franco Frigo**, iscritto al n. 992 dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Padova, che prevedono:
 - lo scarico nella roggia **Thiene**, delle acque meteoriche provenienti dal Piano di Lottizzazione denominato "D1b 107 - stralcio A". Al fine di "mitigare" le nuove portate derivanti dalla realizzazione delle nuove opere, così come

- previsto nello studio di compatibilità idraulica, in ottemperanza a quanto previsto dalla delibera di Giunta regionale 2948/2009 e s.m.i., dovrà, come previsto, essere ricavato un volume d'invaso totale di 3.870 m^3 , ottenuto realizzando un bacino d'invaso a cielo aperto per 3.262 m^3 , dal sovradimensionamento della rete meteorica interna all'area d'intervento di 608 m^3 ; tale volume, per l'area d'intervento di 64.331 m^2 , corrisponde a $605 \text{ m}^3/\text{ha}$. In corrispondenza dello scarico nella roggia Thiene, dovrà essere realizzato un manufatto limitatore di portata che consenta il passaggio verso valle di una portata complessiva non superiore a 10 l/s/ha ;
- la realizzazione di un ponticello di accesso carraio sulla roggia Thiene per un'estesa di $19,6 \text{ m}$ da realizzare in opera mantenendo una larghezza netta interna di 5 m e altezza netta interna di 2 m . A monte e a valle del nuovo ponticello, per un'estesa di 3 m sulle sponde e sul fondo del canale dovrà essere realizzato un adeguato rivestimento spondale raccordando così la sezione trapezia del canale a cielo aperto con la sezione rettangolare del nuovo ponticello, con sasso di pezzatura di $25/40 \text{ cm}$ posto sull'unghia della scarpata per la formazione di berma d'appoggio e con sasso di pezzatura di $15/20 \text{ cm}$ per il ripristino della sponda e del fondo del canale;
2. l'efficacia nel tempo dell'intero sistema idraulico di laminazione delle piene, prodotte da eventi meteorici significativi, potrebbe essere compromessa nel caso in cui non venisse fatta una adeguata manutenzione della rete. Gli eventi meteorici (in particolare quelli di elevata intensità e durata limitata, tipicamente i temporali estivi) trascinano nella rete una non trascurabile frazione di sedimenti di medio-piccolo diametro (sabbie fini, limi ed argille), che sedimentando ed essiccandosi, formano uno strato compatto che riduce la sezione libera di deflusso. Questa riduzione di sezione abbassa i margini di sicurezza per le portate che transitano nelle condotte, aumentando le probabilità che il sistema drenante nella sua globalità risulti insufficiente, riducendo i volumi d'invaso efficaci. Inoltre la probabile generazione di un velo liquido sulle strade e sui parcheggi può provocare l'intasamento delle bocche di lupo e delle caditoie ad opera dei sedimenti grossolani, delle foglie, della carta, etc.. Per un corretto funzionamento della rete è necessario pertanto procedere alla pulizia periodica delle tubazioni (canaljet) in particolar modo prima dell'inizio delle piogge autunnali, quando cioè i sedimenti che si sono accumulati nella stagione estiva sono facilmente asportabili, non essendosi ancora compattati. A cavallo tra la stagione autunnale e quella invernale è opportuno, inoltre, procedere alla pulizia sistematica delle caditoie e delle bocche di lupo. Particolare attenzione va poi dedicata al pozzetto limitatore di portata, essendo questa tipologia di manufatto facilmente soggetta ad intasamento, specie nella parte antistante il foro. La verifica ed eventuale pulizia devono essere effettuate dopo ogni intervento meteorico significativo e in ogni caso con idonea periodicità. La competenza di tutte le attività manutentorie sopra descritte è in capo alla ditta proprietaria e futuri aventi causa;
 3. la presente concessione viene emessa in riferimento all'applicazione di adeguati criteri di tutela del territorio sotto il punto di vista idraulico e non costituisce garanzia di corretta progettazione e di funzionamento del sistema, la cui responsabilità viene rimessa al progettista dell'intervento, che si fa garante che la redazione degli elaborati è stata sviluppata nel rispetto delle normative tecniche vigenti e secondo le buone regole della progettazione;
 4. il progettista dovrà verificare la compatibilità delle quote degli allacciamenti alla rete principale di raccolta con quella dei livelli di massimo invaso e predisporre gli eventuali opportuni accorgimenti (quali ad esempio adeguate valvole di non ritorno sulle linee di allacciamento, o altro ritenuto opportuno) per garantire la sicurezza idraulica dell'area;
 5. eventuali variazioni del progetto già approvato o difformità da quanto sopra indicato dovranno essere comunicate a questo scrivente Consorzio e da esso approvate;
 6. ferma restando la necessità di limitare il valore al colmo della portata generata dalla nuova configurazione e recapitata alla rete esterna, si rimette al progettista la responsabilità della verifica del grado di sicurezza indotto dalle impostazioni di progetto e della reciproca compatibilità dei manufatti previsti, e quindi il dimensionamento dei corrispondenti volumi di laminazione e la funzionalità dell'intero sistema, con riferimento anche alla corretta definizione delle livellette e delle quote di progetto delle condotte;
 7. il Concessionario nel caso in cui il livello idrico nel corso d'acqua consortile non consenta lo scarico, dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per evitare rientri d'acqua o rigurgiti nella rete delle acque meteoriche. In tali situazioni, tuttavia, lo scarico potrà essere temporaneamente inibito, della qualcosa il concessionario dichiara di essere consapevole con la sottoscrizione della presente e altresì dovrà adottare tutte le cautele necessarie per tutelarsi dagli effetti negativi delle acque. Il Consorzio sarà ritenuto indenne da ogni responsabilità conseguente;
 8. eventuali imprevisti nell'esecuzione delle opere che dovessero presentarsi durante i lavori dovranno essere

esaminati tra la Direzione lavori ed il Consorzio, che insieme concorderanno idonee soluzioni;

9. i lavori dovranno essere eseguiti sotto la sorveglianza del Consorzio, al quale andrà comunicata, con almeno 8 giorni di preavviso, la data d'inizio lavori, anche utilizzando il modello allegato; i lavori dovranno iniziare entro 1 anni a decorrere dalla data di emissione della presente concessione e dovranno essere completati entro 3 anni; la validità della presente sarà da ritenersi decaduta oltre quest'ultimo termine se non prorogata previa specifica richiesta, riservandosi questo Consorzio la possibilità di imporre nuove condizioni o richiedere modifiche al progetto presentato. A lavori ultimati, sarà cura del direttore dei lavori trasmettere al Consorzio, unitamente alla comunicazione di ultimazione lavori, una dichiarazione attestante la conformità degli stessi al progetto depositato e alle prescrizioni impartite con la presente; questo Consorzio si riserva in ogni caso la facoltà di verificare, in qualsiasi momento, la corretta esecuzione delle opere previste;
10. resteranno a carico del Concessionario tutte quelle riparazioni che si rendessero necessarie per effetto o a causa totale o parziale della presente concessione ivi compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere concessionate. Sulla necessità delle riparazioni, come pure sulla loro entità ed urgenza, giudicherà esclusivamente e inappellabilmente il Consorzio. Nel caso di inadempienza si interverrà d'ufficio con addebito delle spese, alla cui riscossione si procederà con le norme e con i privilegi di esazione delle contribuzioni consorziali. Nell'esecuzione dei lavori il Concessionario dovrà attenersi a tutte le norme e modalità che all'uopo verranno impartite dal Consorzio;
11. si specifica che il presente provvedimento è limitato agli aspetti quantitativi per i quali le acque sono compatibili da un punto di vettoriamento idraulico, rinviando alle competenti Autorità il pronunciamento sull'autorizzabilità dello scarico in roggia in relazione alla "qualità" delle acque;

CONDIZIONI AMMINISTRATIVE E DI LEGGE

12. in ogni caso lo scarico dovrà avvenire in conformità alle disposizioni del D.Lgs n. 152/2006, in particolare l'articolo 130 che prevede la revoca della concessione in qualsiasi tempo;
13. il Consorzio si ritiene fin d'ora esente da ogni e qualsiasi responsabilità per conseguenze a cose o a persone determinate da eventuali episodi di inquinamento delle acque che attraverso lo scarico del Concessionario confluiscano nella rete consorziale;
14. il Consorzio ha la facoltà di revocare in qualsiasi tempo la concessione allo scarico, rispettando il criterio dell'ordine cronologico, qualora il cumulo degli scarichi acquei concessi superi la concentrazione massima ammissibile di inquinanti nelle acque di bonifica o di irrigazione o non consenta l'utilizzazione delle acque a scopi irrigui. Il corso d'acqua è soggetto a variazioni di portata o addirittura, in certi periodi dell'anno, ad asciutta totale e per questo nulla potrà essere addebitato al Consorzio;
15. ogni superficie destinata alle opere di mitigazione dovrà vincolarsi in modo che ne sia definita l'inedificabilità assoluta e l'obbligo di conservare la destinazione come opera di drenaggio idraulico nel tempo (es. tramite atto notarile o vincolo comunale);
16. la concessione è accordata senza pregiudizio dei diritti di terzi ed è sempre revocabile, modificabile e rescindibile in qualsiasi tempo, quando - a giudizio insindacabile del concedente - ciò sia ritenuto necessario a tutela dei superiori interessi del Consorzio e del territorio da esso gestito;
17. il Concessionario è obbligato a denunciare al Consorzio ogni eventuale variazione di proprietà entro quindici giorni dalla data di stipulazione del contratto relativo al trasferimento di proprietà per il rilascio della concessione ai nuovi proprietari i quali subentreranno ai medesimi obblighi definiti con il presente provvedimento, fermi rimanendo nell'alienante, in caso di inadempienza di quanto sopra, tutti gli obblighi e le responsabilità assunti con la presente verso il Consorzio;
18. oltre alle condizioni contenute nel presente atto, il Concessionario è tenuto alla osservanza di tutte le disposizioni di polizia idraulica della bonifica (R.D. 8/5/1904 n. 368 e successive modificazioni ed integrazioni), dello statuto e dei regolamenti consorziali, nonché di tutte le prescrizioni legislative e regolamentari concernenti il regime delle acque pubbliche, l'agricoltura, l'industria, l'igiene e la sicurezza pubblica e, in particolare, del D.L.vo n. 152/2006;
19. tutti i diritti, spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti alla presente concessione sono a carico del Concessionario;



Segue Prot. N.

05966

del

02 APR. 2021

Foglio N.

20. la mancata osservanza delle condizioni sopra elencate o la difformità dei lavori da quanto previsto nel progetto depositato comporteranno l'immediata decadenza del presente provvedimento;
21. le opere di cui al presente atto sono concesse al Concessionario e ai suoi aventi diritto per la durata di anni 20 dalla data della presente, rinnovabili secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia e in ogni caso solo in forma scritta. In ipotesi di rinuncia alla concessione prima della scadenza naturale del termine, previa rimozione del manufatto, dovrà essere data disdetta al Consorzio entro il 31 dicembre dell'anno in corso e il canone non sarà più applicato a partire dall'anno successivo. Al termine della concessione, il Concessionario è obbligato a rimuovere le opere interessanti il corso d'acqua e ad eseguire a proprie spese i lavori necessari per il ripristino dell'alveo, delle sponde e delle arginature nelle condizioni richieste dal pubblico interesse;
22. copia della presente concessione potrà essere ritirata presso i nostri uffici direttamente dal Concessionario, che la sottoscriverà per accettazione di tutte le condizioni poste.

IL DIRETTORE
- dr. ing. Umberto Niceforo -

(responsabile del procedimento) **Firmato digitalmente**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal ricevimento o ricorso giurisdizionale al T.A.R. per il Veneto entro il termine di 60 giorni dalla data di ricevimento del provvedimento stesso.

Il Concessionario dichiara di accettare, a tutti gli effetti, la sopra estesa concessione; dichiara inoltre che, qualora dovessero verificarsi danni alle opere oggetto della presente a seguito di interventi sul canale, nulla avrà a pretendere dal Consorzio a titolo di risarcimento.

Il Concessionario, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del Dpr 445 del 28 dicembre 2000, dichiara che i dati riportati nella domanda e negli allegati sono veritieri.

Copia del presente provvedimento dovrà essere allegato ai singoli atti notarili di eventuali futuri passaggi di proprietà anche ai successori.

A conferma sottoscrive il presente atto, consapevole che l'inosservanza anche di una delle sopra elencate prescrizioni ne comporterà la revoca e, per quanto non comunicato ai terzi aventi causa, fonte di responsabilità nei confronti del Consorzio di bonifica Brenta che sarà comunque tenuto indenne.

Cittadella, li 02 APR. 2021

Firma (leggibile)
IL CONCESSIONARIO

Firmato digitalmente da: FANIN MAURO
Data: 31/03/2021 08:17:21

Nome File	Esito Verifica	Verifica alla Data	Algoritmo Digest	Firmatario	Cod. Fiscale	Organizzazione
Concessione 21-1034.pdf.p7m (Firmetotali apposti: 1)	Firma CADES OK Data di verifica: 02/04/2021 07:38:06 (UTC Time)	 verifica alla data? clicca qui...	SHA-256	UMBERTO NICEFORO	TINIT-NCFMRT67P25DJ50T	CONSORZIO DI BONIFICA BRENTA

Proprietà firma



La firma è VALIDA, firmata da FANIN MAURO.

Ora firma: 2021/03/31 08:17:21 +02'00'

Origine affidabilità da Adobe Approved Trust List (AATL) e European Union Trusted Lists (EUTL).



Firma elettronica qualificata conforme al Regolamento europeo 910/2014

Motivo:

Riepilogo validità

Il documento non è stato modificato dopo l'apposizione della firma.

Il certificatore ha specificato che le azioni di compilazione moduli, firma e commento sono consentite per questo documento. Non sono consentite altre modifiche.

L'identità del firmatario è valida.

L'ora della firma proviene dall'orologio del computer del firmatario.

La firma è stata convalidata all'ora della firma:
2021/03/31 08:17:21 +02'00'

Informazioni firmatario

Il percorso dal certificato del firmatario al certificato di un emittente è stato creato in modo corretto.

Il certificato del firmatario è valido e non è stato revocato.

Mostra certificati firmatario...

Proprietà avanzate...

Verifica firma

Chiudi

consorziobrenta@legalmail.it

Da: posta-certificata@pec.aruba.it
Inviato: venerdì 2 aprile 2021 10:22
A: consorziobrenta@legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: invio concessione idraulica n. 5966/2021
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (5,64 MB)
Firmato da: posta-certificata@pec.aruba.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 02/04/2021 alle ore 10:21:57 (+0200) il messaggio
"invio concessione idraulica n. 5966/2021" proveniente da "consorziobrenta@legalmail.it"
ed indirizzato a "cerealdockspa@pec.resnova.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 920EE3C8.02D6E27C.91AC88A8.08A1CE03.posta-certificata@legalmail.it

consorziobrenta@legalmail.it

Da: posta-certificata@pec.actalis.it
Inviato: venerdì 2 aprile 2021 10:22
A: consorziobrenta@legalmail.it
Oggetto: CONSEGNA: invio concessione idraulica n. 5966/2021
Allegati: daticert.xml; postacert.eml (5,64 MB)
Firmato da: posta-certificata@pec.actalis.it

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 02/04/2021 alle ore 10:21:56 (+0200) il messaggio
"invio concessione idraulica n. 5966/2021" proveniente da "consorziobrenta@legalmail.it"
ed indirizzato a "comune.camisanovicentino@halleycert.it"
è stato consegnato nella casella di destinazione.
Identificativo messaggio: 920EE3C8.02D6E27C.91AC88A8.08A1CE03.posta-certificata@legalmail.it

Camisano Vicentino, PUA D1b - 107 e successive varianti

Introduzione del servizio acquedotto e fognatura all'interno del Pua D1b - 107

06 maggio 2021

Tezzon per Viacqua - geom. Messina per il Comune di Camisano - Marta Tognon consulente per Ceral Docks - Andrea Lotto progettista architettonico Cereal Docks

Conferenza di Servizi

Si confermano le seguenti prescrizioni:

- rispetto del regolamento di fognatura attuando la separazione interna delle reti;
- Rispetto a quanto previsto nel P.T.A. per i piazzali superiori a 5.000 mq;
- Relativamente alla posa della rete acquedotto e fognatura nera in pressione, se non risulta possibile l'ancoraggio esterno sulla spalla del manufatto, deve essere predisposto specifico tubo camicia in acciaio di diametro interno pari al doppio del diametro della tubazione da posare con l'accortezza di realizzare sia a monte che a valle un pozzetto di ispezione per entrambi i sottoservizi.
- per poter far passare il tubo acquedotto in ghisa di 150, è necessaria una camicia da 300 mm interni;
- Per quanto riguarda l'impianto di sollevamento, è opportuno prevedere la condotta di mandata in PeAD PN10 di diametro adeguato secondo relazione idraulica di dimensionamento (DN100 ghisa => equivalente De 110);
- si segnala altresì che la quota di imposta dell'impianto di sollevamento deve essere complanare con la viabilità stradale senza aver ostacoli di accesso con i mezzi; deve avere una pavimentazione in grado di sopportare carichi permanenti di prima categoria, è consentita la presenza di materiale inerte stabilizzato mescolato a calce e ben costipato, non è ammesso terreno vegetale e/o aiuole inerbite sull'area del sollevamento in cui stazioneranno i mezzi operativi;
- i mezzi operativi devono avere la possibilità di sostare sopra i chiusini ed alle solette delle vasche di sollevamento e valvolame;
- se necessario prevedere l'installazione di archetti dissuasori removibili al fine di evitare che mezzi non autorizzati vi parcheggiano sopra tale area;
- rispetto allo standard di Viacqua il pozzetto di prepozzo con dissabbiatore viene sostituito con un pozzetto komplet;
- il pozzettone dell'impianto di sollevamento dovrà essere resinato internamente.

Si approva TAV.U05_NERA-ACQUEDOTTO_Esecutivo 107-A_rev01 con le sopracitate prescrizioni.

05 maggio 2021

Celotto/Bortoli

Emissione dell'aggiornamento al preventivo acquedotto Variante Stralcio A con due proposte A e B.



COMUNE DI CAMISANO VICENTINO

Provincia di Vicenza

Area Tecnica – Sportello Unico per l'Edilizia

OGGETTO: ISTANZA n. 2020/134 - Rif. Prot. 18705 del 02/11/2020

Lavori di: INTERVENTO DI EDILIZIA PRODUTTIVA IN VARIANTE ALLO STRUMENTO URBANISTICO GENERALE (ART. 4, L.R. 31 DICEMBRE 2012, N. 55). NUOVA COSTRUZIONE DI UN EDIFICIO INDUSTRIALE - Pratica SUAP n. 02218040240-15102020-0851 in Via DELL'INNOVAZIONE

Il Responsabile del Servizio

In relazione alla Vs. richiesta 2020/134 in data 02/11/2020 prot. 18705 ed alla documentazione trasmessa, preso atto che l'intervento presenta:

1. Motivi di contrasto con il Piano di Assetto del Territorio, approvato il 22/02/2018 dalla conferenza dei servizi decisa ai sensi dell'art. 15 LR 11/2004, con verbale ratificato con Decreto del Presidente della Provincia n. 22 del 28/02/2018, pubblicazione sul BUR n. 25 del 9 marzo 2018 e variante semplificata al PAT approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 15 del 26 Maggio 2020 per adeguamento alla L.R. 14/2017 e aggiornamento al Piano di Assetto Idrogeologico:

- Non sussistono motivi di contrasto.

2. Motivi di contrasto con il Piano di Intervento Assetto del Territorio:
(alla data di approvazione del PAT il PRG è divenuto Piano degli Interventi per le parti compatibili con il PAT) - Variante n.1 al P.I. adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 24.09.2020.

Nello specifico l'area è urbanisticamente classificata come ZTO D1b/107 (stralcio A), Zona Industriale-artigianale e commerciale di espansione, pertanto con destinazione urbanisticamente conforme, per la quale risulta già approvato e vigente lo strumento urbanistico attuativo, da ultimo variato con deliberazioni della Giunta Comunale n.174 del 17/10/2018 (adozione) e n. 238 del 12/12/2018 (approvazione), con convenzione sottoscritta in data 24/05/2019 rep. 921 notaio Maffei di Padova.

L'intervento come proposto risulta:

- **in contrasto con l'art. 30 delle Norme Tecniche di Attuazione del P.I. (Zona D1b) per il superamento del rapporto di copertura fondiario previsto nelle NTA al 50% e l'altezza massima prevista in ml.12,00;**
- **in difformità dagli elaborati approvati con le deliberazioni e con la convenzione urbanistica della variante al Piano Attuativo sopra richiamati per la modifica delle aree destinate a verde, parcheggi e strade da cedere al comune.**

Considerato che il progetto presentato rispetta i limiti previsti per l'applicazione dell'art. 3 della L.R. 55/2012 in relazione sia al superamento dell'altezza massima di zona consentita dalle NTA del vigente P.I., che al limite superamento del rapporto di copertura fondiario previsto nelle NTA al 50%, come evidenziato negli allegati progettuali.

Considerato che la modifica delle aree destinate a verde, parcheggi e strade destinate alla cessione al comune, richieste con la presente variante al piano attuativo in vigore, in variante al Piano degli Interventi vigente ed alla Variante n.1, adottata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 61 del 24.09.2020, deve garantire l'invarianza rispetto agli obblighi derivanti dalla Convenzione sottoscritta in data 24/05/2019 rep. 921 notaio Maffei di Padova, o con la cessione delle aree o con la loro monetizzazione.

Considerato che per quanto riguarda il calcolo perequativo ed il nuovo schema di convenzione è in fase di valutazione congiunta con i rispettivi consulenti legali di parte.

Considerato che è stata convocata la conferenza dei servizi per l'acquisizione dei pareri necessari

all'approvazione dell'intervento sotto l'aspetto edilizio ed urbanistico.

Considerato che, come previsto dall'art. 4 comma 4 della L.R. 55/2012, è stata valutata positivamente la compatibilità ambientale e la sostenibilità dell'intervento come proposto, condividendo e richiamando i contenuti della Relazione di sostenibilità ambientale dell'intervento allegata all'istanza, elaborata dallo studio Aplus Srl, a dimostrazione della compatibilità ambientale della proposta.

Per tutto quanto sopra esposto, in relazione alla Vs. richiesta 2020/134 in data 02/11/2020 prot. 18705 ed alla documentazione trasmessa si esprime parere favorevole alle seguenti prescrizioni:

- 1 – siano rispettate tutte le prescrizioni tecniche contenute nei pareri degli enti gestori dei sottoservizi e del Consorzio di Bonifica per l'aspetto di regimazione idraulica;
- 2 – sia approvata la variante urbanistica secondo quanto previsto dall'art. 4 della L.R. 55/2012 previa approvazione dello schema di convenzione da parte della Giunta Comunale, quale elemento essenziale della Variante urbanistica, che dovrà contenere anche le prescrizioni di cui all'art. 5, commi 1 e 2, della L.R. 55/2012.

Camisano Vicentino 29/04/2021



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Geom. Massimo MESSINA